



**Movimento 5 Stelle 2050
Circoscrizione 4 Torino
San Donato – Campidoglio - Parella**

Torino, lì 21 novembre 2024

**Alla cortese attenzione
del Presidente e del* Coordinat* competente
Circoscrizione IV – Comune di Torino**

MOZIONE

Promozione per spazi e progetti educativi dedicati ai giovani

PREMESSO CHE

- I giovani e le giovani della nostra Circoscrizione devono essere al centro di politiche territoriali che riescano a superare il limite strutturale di un contesto in cui gli spazi di aggregazione a loro destinati è limitato così come gli stimoli di attività extra scolastiche libere, considerato che ciò si somma a difficoltà economiche di un sempre più ampio numero di nuclei familiari, accentuando fenomeni di marginalità.
- Un approccio educativo alle politiche territoriali è fondamentale per coinvolgere i giovani e le giovani in attività strutturate atte a prevenire il disagio, valorizzare il loro potenziale e favorire aggregazione positiva.

Nella Circoscrizione 4 di Torino, ci sono alcuni centri giovanili che rappresentano punti di riferimento per la comunità, e potranno solo migliorare con le prossime attività di ristrutturazione ma non garantiscono un'offerta sufficiente a rispondere alla domanda di spazi e tempi di aggregazione per la popolazione giovanile del territorio.



Movimento 5 Stelle 2050
Circoscrizione 4 Torino
San Donato – Campidoglio - Parella

CONSIDERATO CHE

La Circoscrizione 4 di Torino comprende aree con situazioni socio-economiche e culturali molto disomogenee. Ci sono porzioni di territorio in cui i nuclei familiari che vivono situazioni di svantaggio sono molto numerose ed è proprio qui che serve intensificare l'intervento pubblico. In queste realtà, le lodevoli iniziative proposte da associazioni e realtà del terzo settore, scuole e centri religiosi, pur essendo numerose, non sempre riescono a raggiungere la popolazione giovanile.

È quindi essenziale sviluppare progetti inclusivi che rispondano alle specifiche necessità di questi nuclei familiari con particolare attenzione ai giovani e alle giovani e la collaborazione con il privato del territorio (associazioni e realtà del terzo settore, istituzioni scolastiche e religiose) è fondamentale per potenziare interventi mirati ed efficaci.

SI IMPEGNA IL PRESIDENTE

1. Ad avviare, se non già presente, un luogo di lavoro formalizzato con i servizi sociali distrettuali, le istituzioni scolastiche ed in particolare i loro referenti inclusione, le associazioni e realtà del terzo settore impegnate in attività sociale, centri religiosi e centri giovanili per sviluppare progetti educativi di territorio che rispondano alle esigenze dei giovani e delle giovani, in particolare in quei contesti dove sono presenti situazioni di socializzazione non positiva che genera situazioni di disagio.
2. Farsi parte attiva per favorire la partecipazione a bandi per finanziare iniziative che incentivino le realtà locali a strutturare reti per sviluppare progetti mirati al supporto dei giovani e delle giovani, soprattutto nelle aree più fragili.
3. Attivare un censimento degli spazi (sia strutture che luoghi esterni) inutilizzati e valutare sinergie con il comune e il privato sociale per destinare a progetti di aggregazione, creando percorsi di formazione e inclusione, per quegli spazi su cui può esserci reale possibilità di intervento.

Primo firmatario

Federico Varacalli